

PARROCCHIE DI
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

XXII DOMENICA per annum C
24 AGOSTO 2025

«Sforzatevi di entrare per la porta stretta»

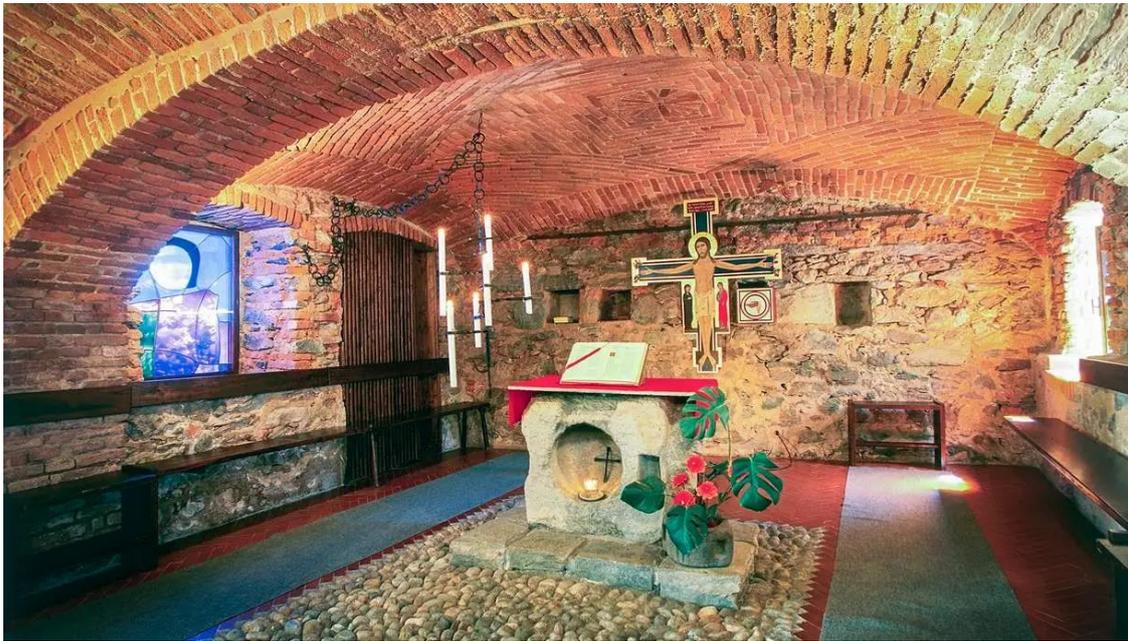
Luca 13,24



*Cos'è la «porta stretta»?
Chi è «la Porta stretta»?
Sei tu, Signore Gesù.
Se tu che ci vuoi salvare.
Si tratta di un passaggio in cui non entrano
il nostro egoismo, la nostra presunzione,
i nostri meriti, la nostra bravura:
vi entra solo il riconoscersi peccatori
e bisognosi di aiuto.
Siamo quello che siamo,
ma nella nostra miseria
e nei fallimenti quotidiani
possiamo rivolgerci a Te,
solo tu ci puoi fare
un grandissimo dono:
la salvezza.*

InSiEME 2025

convivenza islamo-cristiana per giovani
Bose, 23 -27 luglio



Cappella del Monastero di Bose, a Magnano

Si è da poco conclusa la terza edizione dell'esperienza di fraternità islamo-cristiana per giovani "inSiEME", promossa dalla nostra comunità in collaborazione con il cammino giovani interreligioso "[Astri nella notte](#)" di Milano, e sostenuta dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso di Piemonte e Valle d'Aosta.

L'iniziativa ha visto radunarsi a Bose trentasei giovani cristiani e musulmani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, per alcuni giorni di convivenza volta alla conoscenza reciproca, al dialogo di vita e di fede, e alla tessitura di relazione fraterne.

Provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Triveneto, Emilia Romagna e Toscana, i ragazzi e le ragazze hanno in questi giorni potuto vivere momenti di preghiera, hanno potuto mangiare e lavorare insieme con i nostri fratelli e sorelle nei diversi settori (dall'orto al frutteto e al giardino, dal laboratorio di marmellate alla panetteria), hanno svolto attività di formazione, riflessione e scambio a partire dall'identità religiosa specifica di ciascuno. Con alcuni dei nostri monaci e monache, i giovani hanno visitato la moschea Mohammed VI di Torino, in occasione della preghiera del venerdì, dove hanno avuto un'intensa conversazione con l'imam Ibrahim Gabriele Iungo, la cui amicizia e collaborazione sostiene il nostro cammino fin dai suoi inizi.

Quest'anno abbiamo scelto un particolare orizzonte da scrutare insieme, quello della speranza.

In un momento buio della nostra umanità, come credenti nel Dio della vita e non della morte, in questi giorni abbiamo voluto sostare con urgenza su questo tema, "eroico e inattuale", come l'ha definito l'imam Iungo in uno scritto dedicato alla nostra iniziativa.

Lo abbiamo fatto tornando innanzitutto a scrutare le nostre rispettive Scritture per riattingere parole di pace comuni, e poi ascoltando due testimoni della speranza per essere incoraggiati a promuovere azioni di pace:

Hamdan al-Zeqri, delegato dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia per il dialogo interreligioso e l'assistenza ai detenuti e ministro di culto islamico nel carcere di Sollic-

ciano (FI), e don Claudio Burgio, presbitero della diocesi di Milano, fondatore della comunità di accoglienza per minori [Kayros](#) e cappellano dell'Istituto minorile "Cesare Beccaria" di Milano.

Abbiamo dunque ricevuto in dono un'altra tappa di quel cammino – "gentile e responsabile", come l'ha definito l'amico Hamdan in un messaggio a noi rivolto – che Dio sta sostenendo con la sua grazia e la sua misericordia, e che già guarda, nell'attesa, al prossimo passo da percorrere insieme, *inshallah*.

Questa attesa comune è ormai ben radicata nei nostri cuori ed è stata ben espressa dalle parole di uno dei partecipanti, che salutandoci, ci ha chiesto: "Avete già fissato le date per il prossimo anno?".

Con questo sguardo di desiderio e di speranza vogliamo ringraziare Dio e ciascuno dei partecipanti, che in questi giorni hanno non solo parlato di speranza, ma hanno contribuito a gettare semi di speranza e a curarne i virgulti.

Speranza di pace e fraternità in un tempo di conflitti e violenze diffuse e atroci.

Giacché "ogni dialogo è un disarmo, ogni mano tesa è un argine contro la prossima guerra": parole che Djenebou Sony, una ragazza del Mali che ora vive presso [Rondine Cittadella della pace](#) (Arezzo), ha voluto consegnare ai presenti attraverso un "poesia di pace", una preghiera che invita tutti noi a essere "uniti e determinati a costruire un mondo di pace".

(1. Continua)

FRATERNITA' SPOSI PER SEMPRE



Roma Il Giubileo di Sposi per sempre

L'associazione nasce nel 2012 a Verona, sotto la guida di Don Renzo Bonetti, e si inserisce nell'ambito del servizio ecclesiale al matrimonio e alla famiglia del Progetto Mistero-grande.

Si rivolge a persone, separate e divorziate, che scelgono consapevolmente la fedeltà al Sacramento nuziale e intendono vivere come "Sposi per sempre".

L'associazione ha come obiettivo quello di coltivare ed approfondire la relazione fraterna attraverso un'intensa vita spirituale che trova nutrimento nella preghiera, nell'ascolto della Parola di Dio e nell'Eucaristia celebrata ed adorata, nella consapevolezza che: "La Fraternità è il luogo permanente, che io scelgo, nel quale poter esercitare la mia nuzialità indissolubile con Gesù nell'amore indissolubile ai fratelli".

Inoltre la fraternità aiuta gli sposi separati fedeli a delineare un progetto di vita che mette al centro Cristo Sposo, attraverso la custodia responsabile della propria famiglia e la comunione fraterna.

Ed aiuta ad approfondire il significato del Sacramento del Matrimonio ed il valore della fedeltà al coniuge nella fedeltà a Gesù Sposo crocifisso e risorto.

Vuole essere segno di speranza viva nella Chiesa, sposa del Signore, e nella società, testimoniando con la propria vita che la fedeltà al Sacramento del Matrimonio è viva testimonianza di fedeltà a Cristo, ed è possibile anche laddove l'amore umano non è più ricambiato.

La fraternità è presente a Milano, Torino, Biella, Treviso, Verona, Arezzo, Napoli, Palermo.

Il responsabile nazionale della Fraternità, dopo aver vissuto nei giorni scorsi il pellegrinaggio Giubilare a Roma afferma. "Sono separato da 12 anni, con due figlie che oggi hanno 15 e 19 anni: sono le giornate come queste che ci confermano la bontà della scelta compiuta.

Per quanto mi riguarda ho scelto la fedeltà per non infliggere altre sofferenze alle mie figlie che all'epoca erano molto piccole.

Poi ho avuto la fortuna di incontrare l'esperienza della Fraternità e cominciato a capire anche il senso del matrimonio. Ora sono certo di aver fatto bene.

In qualunque condizione ti trovi, Dio ti ama.

E la fedeltà di Gesù è reale, si può imitare.

È una scelta che ti fa crescere nella fede, che genera frutti di bene e che rende più amabile anche la Chiesa».

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 23 agosto

Messe Dagnente: ore 17,00 Mercurago: ore 17,30
Collegiata ore 18,00 Tre Ponti: ore 18,30

Domenica 24 agosto

XXI per annum C

Messe in Collegiata: ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10, 00 18,30 Tre Ponti ore 11,00
San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45
Sacro Cuore ore 10,00 Dagnente: ore 11,00

Giovedì 28 agosto

ore 21,00 in Collegiata: **Concerto con Ferruccio Bartoletti (SONATA ORGANI)**

Venerdì 29 agosto

ore 21,00 ARONA in ORATORIO **CONSIGLIO PASTORALE**

Sabato 30 agosto

Messe Dagnente: ore 17,00 Mercurago: ore 17,30
Collegiata ore 18,00 Tre Ponti: ore 18,30

Domenica 31 agosto

XXII per annum C

Messe in Collegiata: ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10,00 18,30 Tre Ponti ore 11,00
San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45
Sacro Cuore ore 10,00 Dagnente: ore 11,00

Domenica 14 settembre

Ad Arona, alla Messa delle 11.15. ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

(prenotarsi in ufficio parrocchiale)

Sabato 20 settembre – Cattedrale di Novara ore 10,00

ORDINAZIONE DIACONALE

DI FEDERICO LUCCHI

SERVIZIO BUS DA ARONA (partenza dalla Stazione ore 8,15)

.(prenotarsi in ufficio parrocchiale)